

mesi superior, a ciò el stato nostro se possi prevaler ne le excessive spexe che se hanno ad far, et perhò, compiendo per tuto dimane la parte de la contribution posta in questo et nel mazor consiglio, l'anderà parte, che la deliberation predicta sia prorogata per mesi sei proximi, con tuti i modi et condition contenute ne la ultima parte presa sopra ciò, nè se intendi presa la presente parte, se la non sarà posta et presa nel nostro major consiglio.

A dì 5 dito, im pregadi.

Continuando la Signoria nostra su eccessiva spesa per la presente guerra, è ben conveniente ajutarse per ogni via possibile in recuperar danari, et perhò l'anderà parte, che tuti quelli che stanno in casa, over casa et botega sua propria, over de altri, de fito da ducati X in suso a l'anno, siano obligati pagar a la Signoria nostra, in contadi, el quarto del fito de uno anno, per tuto el presente mese; et, quelli pagerano nel termine soprascrito, haver debbano don de X per cento, et siano facti creditori a l'oficio nostro de le biave, con tuti li altri modi et condition comprese in l'altra parte, presa in questo consiglio del 1509, a dì 25 april, che parla di mezi fitti; exceptuando de questa contribution quelli de le terre nostre, che, per fuzir li pericoli de la presente guerra, se havesseno reduitti ad habitar in questa nostra città.

Et nota, eceptuado quelle pagino di fito ducati 5 in zoso, et fo scontro da ducati 15 in zoso. Andò la parte: 18 si et 98; et cussi fu preso, pagaseno quelli da ducati . . . in suso.

87 *A dì 9 mazo.* In colegio vene uno messo di domino Andrea di Alli, cavalier, citadin cremonese, qual prestò a li rectori, al tempo di la guerra, ducati 3000, et portò una letera dil dito a la Signoria, dolendosi di sier Piero e sier Sabastian Bernardo, *quondam* sier Hironimo, qualli lo haveano inganato, e fato certo marchado con lui di tal credito, dicendo, la Signoria non lo pageria mai, e havia perso il stato *etc.*; *adeo* havia fato retenir, con una sovenziom, per tal marchado, Francesco Pelizon, milanese, che promesse per lui; et diti Bernardi erano in colegio, et risposeno, *tandem* per la Signoria fo

Dil provedador Capelo, dal Final, di 7. Conferma la nova dil perder di la Concordia; i nimici alozati tra la Concordia e la Mirandola, e altre particolarità, *ut in litteris.*

Di la corte, da Bologna, a nona vene letere, di 7, di l'orator nostro. Come il papa si vol levar e andar a Roma; le qual letere fono cative, e il colegio ste' molto suspeso.

Da poi disnar la quaranzia criminal si reduce, con il principe e la Signoria, in colegio, per il caso di Agustin Gixi con Alexandro di Franza, qual da Cataro fu fato fuzir per il retor nostro *etc.*; et li avogadori parloe, et fu preso di retenir uno Fabricio Romano, qual sta col vescovo di Torzello, dicendo, lui sa di le scritture. *Item*, sier Marco Arimondo, rector e provedador a Cataro, fo molto imputato, e alcuni disse, era stà preso di retenir; *tamen* non fu vero, ma scritoli, *omnino* si havesse el dito Alexandro di Franza in le man *etc.*

Noto. Ozi vene sier Antonio Venier, *quondam* sier Piero, era castelan a la Capella di Bergamo, preso da' francesi, qual si à riscoso; è stato tutto questo tempo prexom a

In questo zorno fo dato principio a discoverzer la zima dil campaniel di San Marcho per riconzarlo, chè, per il terremoto, si avia sfesso, et voleno conzar a banda a banda, et spenderano più di ducati 3000. Sier Antonio Grimani, procurator, vol far questa opra.

Di sier Sigismondo di Cavalli, provedador executor, date a Montagnana, a dì 7, a Lunardo di Ruzieri. Chome, havendo hauta noticia dal strenuo Mathio da Zara, che im brexana, al loco di Montechiaro, se faceva preparation de vituarie per el campo francese, li redur si dovea, per la qual notitia, *immediate* spazoe uno messo a Peschiera al fradel de missier *etc.*, dal qual è stà certificato, prima, che, a dì 5 dil presente, se parti el Tarlatin da Peschiera con fanti 150 e andò versso Brexa, benchè li fanti dizevano, esser per andar nel campo francese. *Item*, che da Peschiera a Brexa non se ritrova soldato alcuno, et manco se fa preparatione de cosa alcuna per il campo nimico, nè se pensano che in quelle bande al presente i habiano a venir. *Item*, ozi 8 zorni, mandoe uno suo messo a Schyo, con letere, a certi soi amici, i qualli subito spazorono soi messi a Trento per intender se todeschi fazevano movesta alcuna. El qual suo messo tornò eri sera li, a Cologna, con letere, che a Trento in zoso soldato 87* alcuno non se vedeva; et similmente, per quanto se haveva intexo da alcuni marchadanti, quali venivano da Bolzam, niuno soldato se vedeva per strada; ma ben è vero che alcuni castelani, zoè quel de Benen, de Perzene et altri lochi, castel Corno *etc.*, co-